198



NELLA SOLENNITA

DELL'IMPRESSIONE DELLE SACRE STIMMATE DI SAN FRANCESCO



ENTRE Sacra Fenice auuien ch'auuampi
D'almo incendio FRANCESCO il cuor ripieno:
Hora nel ſuo bel fuoco arde, e vien meno,
Et hor del ſuo bel Sol riſorge à i lampi.

Ecco volar giù da gli eterei campi
Vn Serafin Celeſte ad vn terreno,
Che piagando le man, le piante, e'l ſeno,
Fa ch'egli in CHRISTO, e CHRISTO in lui ſi ſtampi:

Poiche cangiando Amor, ſenſi, e deſio,
Con PIAGHE alterne inuiſcerato, e miſto
Fè, che'l ferito al feritor ſi vnio:

Oh ſtupor non più vdito, non più viſto,
Sforzo d'Amor. S'Amor fece huomo vn DIO;
Qui la forza d'Amor fa d'huomo vn CHRISTO.

In Roma, appreſſo Franceſco Caualli. 1660. *Con licenza de' Superiori.*